

Il complesso benedettino di S. Pietro al Monte in Civate è senza dubbio uno dei complessi abbaziali più interessanti dell'intera Lombardia, meta di notevole interesse storico, artistico, religioso. Situato a 662 metri sul livello del mare, lo si raggiunge dal paese di Civate in un'ora circa di cammino.

Molti sono ogni anno i visitatori che salgono l'erta mulattiera fino alle pendici del monte Cornizzolo per incontrare la serena atmosfera del luogo, la storia millenaria raccontata dalle bianche pietre, la spiritualità che emana dall'austera bellezza del suo patrimonio artistico. La sua fondazione risale al periodo longobardo, ma la struttura attuale è la ricostruzione in stile romanico effettuata nel XI secolo.

I documenti che parlano della prima costruzione di San Pietro al Monte di Civate non sono contemporanei alla stessa ma risalgono al basso medioevo. Essi divergono in relazione alle varie datazioni. Tuttavia tutti rimarcano la fondazione longobarda del monastero, affidandone l'idea della realizzazione a Desiderio, l'ultimo re longobardo. La primitiva chiesa fu fondata nell'anno 772, su un preesistente edificio paleocristiano. Il complesso di San Pietro al Monte era legato a quello di San Calocero nel centro di Civate. Nel secolo XI vennero realizzate le splendide pitture e gli stucchi che si possono ammirare al suo interno.



25

BASILICA ABBAZIALE DI SAN PIETRO AL MONTE

Notevoli valenze storico-artistiche

regione **LOMBARDIA**

riferimento geografico **Comune di Civate (LC)**

tutela **E' in corso una serie di azioni di tutela da parte di associazioni locali**

motivo **Il complesso abbaziale rischia serie compromissioni per possibile concessione di escavazione di marne calcaree a cementificio locale.**



Carlo Brambilla

OnTAM

Seveso

agg. 14/02/2013

150x150°

IL CAI e la TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO - 150 CASI



CAI

club alpino italiano
Sede Centrale



CAI 150
1863 - 2013
150° anniversario di fondazione

La sacra fonte che donò la vista

Il complesso monumentale di S. Pietro al Monte Pedale fu fondato da Desiderio, re dei Longobardi. La leggenda narra che suo figlio, Adelchi, durante una partita di caccia, stava inseguendo un cinghiale fin dentro una chiesetta sita su questo monte. Mentre stava per lanciare la freccia contro l'animale, che si era accovacciato davanti all'altare quasi a chiedere protezione a Dio, il principe divenne improvvisamente cieco. Pentitosi del male che stava per compiere, aiutato da un eremita, che qui stava in preghiera, si bagnò gli occhi alla sorgente che scaturiva in prossimità della chiesetta e riacquistò miracolosamente la vista. Re Desiderio di fronte al miracolo, non solo si convertì al Cristianesimo, ma fece anche edificare, nei pressi di questa fonte, una grande chiesa e un monastero, e vi portò preziose reliquie dei SS. Pietro e Paolo. Era l'anno 772.



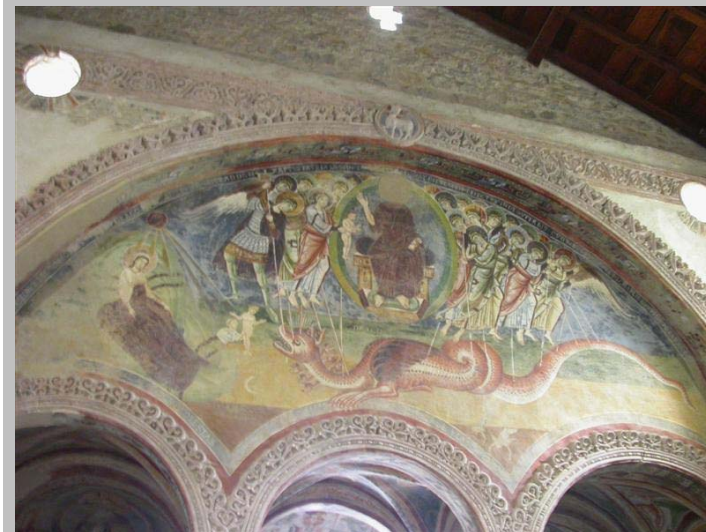
Lo strano ciborio

La particolarità è che le lunette non sono dipinte ma decorate con altorilievi a stucco, unico nel suo genere e decisamente raro nell'intera Europa.



Un'Apocalisse molto antica

All'interno è presente una delle rappresentazioni dell'Apocalisse più belle del nord Italia. Gesù è all'interno della mandorla, mentre è ben visibile la donna vestita di sole, con le 12 stelle in capo e con la luna sotto i piedi, mentre partorisce il bimbo portato in salvo dall'angelo perchè minacciato dalla bestia colpita dall'Arcangelo Michele insieme alla schiera di Santi.



Visite al complesso abbaziale

Le visite sono curate da guide autorizzate facenti capo alla Associazione Amici di San Pietro.

Giorni ed orari di visita:

a) Dal Martedì al Venerdì: apertura solo su prenotazione dalle ore 9.30 alle ore 16.00 ed è possibile richiedere la visita guidata.

b) Sabato: da Marzo a Ottobre: dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 15.00 apertura gratuita e senza prenotazione (per i gruppi e per eventuali visite guidate si richiede sempre la prenotazione).

da Novembre a Febbraio:

apertura solo su prenotazione

c) Domenica e giorni festivi (esclusi Natale, Capodanno, Pasqua, Ognissanti): apertura gratuita dalle ore 10 alle 12.00 e dalle ore 13.30 alle 16.00 con possibilità di visita guidata gratuita.

- le visite sono momentaneamente sospese durante le funzioni liturgiche e le manifestazioni culturali programmate.

Modalità di prenotazione:

- Telefonicamente al n. : 3463066590 (Amici di San Pietro).

- e-mail: info@amicidisanpietro.it

Come si raggiunge

Evento 150x150

domenica 03 marzo 2013

Ragazzi accompagnati

SI NO

Coordinate GPS del punto di partenza dell'escursione

Latitudine **45.829444**

Longitudine **9.337222**

Il complesso abbaziale di San Pietro al Monte è raggiungibile a piedi da Civate in circa un'ora di cammino su una mulattiera impervia o su sentiero montano; pertanto si raccomandano calzature e abbigliamento adeguati. Si consiglia di percorrere o il sentiero che parte dalla frazione Pozzo, che offre ampi scorci sul paese e sul lago di Annone, o il suggestivo percorso dell'orrido di Val dell'Oro. I due sentieri convergono nella mulattiera che parte dalla frazione Oro (segnavia n. 10).

Periodo

Marzo - ottobre

Dislivello

400 m

Durata

3 h

Difficoltà

E

Cartografia

Triangolo Lariano

Ediz. Comunità montana T.L.

